

Riconoscimento al Premio letterario Chianti Premiata Mariapia De Conto

Per la scrittrice purtiliese Mariapia De Conto il 2020 è un anno davvero importante. Con il libro "Il silenzio di Veronika" - editore Santi Quaranta - nel quale racconta, narrandola in maniera coinvolgente, una storia collegata alla caduta del Muro di Berlino, ha vinto il premio **Acqui Storia**, sezione Romanzo storico, che le è stato assegnato lo scorso 15 settembre, e consegnato sabato 17 ottobre 2020 ad Acqui Terme. Ora con il "Il silenzio di Veronika", ha vinto anche il Premio Letterario Chianti. Infatti, nella sala consiliare del Comune di Greve in Chianti, sabato 10 ottobre dopo lo spoglio delle schede, con il voto della Giuria dei Lettori, sono risultati vincitori ex aequo (per la prima volta nelle 33 edizioni del Premio), Mariapia De Conto con "Il silenzio di Veronika", editore Santi Quaranta e Enrico Ianniello con "La compagnia delle illusioni", Feltrinelli editore. Enrico Ianniello è un attore, regista, traduttore e scrittore. Gli altri finalisti erano Valerio Aiolli con "Nero ananas", Voland editore, Andrea Molesini "Dove un'ombra sconsolata mi cerca", Sellerio editore, Gesuino Nemus con "Il catechismo della pecora", Elliot editore. Ai finalisti, oltre al riconoscimento è stata donata "L'allegoria del Chianti" opera del maestro orafo Mauro Bandinelli. Il Premio Letterario Chianti è stato fondato nel 1987. Una sua caratteristica è la centralità data alla Giuria di Lettori (circa 300), che determina il

vincitore del Premio tra una cinquina di finalisti selezionati dal Comitato Tecnico. La scelta del vincitore è fatta durante la cerimonia di Premiazione dove ciascun membro della Giuria dei Lettori è chiamato, mediante scheda, ad esprimere una sola preferenza per uno dei cinque libri finalisti. Lo spoglio delle schede avviene contestualmente e pubblicamente. (l.f.)

